

CONSORZIO DEL CANALE MILANO CREMONA PO

In liquidazione

-

Decreto Min. Tesoro Bilancio e P.E. 03/06/2000

Via Roberto Lepetit n. 8/10 – 20124 Milano

LIQUIDATORE: FINTECNA S.p.A.

**RELAZIONE E
BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE
AL 31 DICEMBRE 2018**

Sommario

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO 2018	3
ATTIVITÀ SVOLTA E FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	4
RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	6
ULTERIORI INFORMAZIONI	9
2. SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018	10
3. NOTA INTEGRATIVA	14
PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	15
COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	16
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	24

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO 2018

Il Consorzio del Canale Milano Cremona Po è stato istituito con la legge n.1044 del 24 agosto 1941 allo scopo di costruire opere di navigazione interna per un collegamento idroviario fra Milano, il fiume Po ed il mare. Nel 1960 il Ministro per i lavori pubblici decretava che le quote di partecipazione dei diversi enti pubblici al Consorzio fossero così ripartite: Stato 60%, Comune di Milano 32%, Città Metropolitana di Milano (già provincia di Milano) 8%.

A decorrere dal 1 gennaio 2000, con decreto del Ministero del Tesoro, il Consorzio è stato soppresso e posto in liquidazione, dal 1° luglio 2009 le funzioni liquidatorie sono state assunte da Ligestra Due S.r.l. e, a decorrere dal 1° gennaio 2020, da Fintecna S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ligestra Due S.r.l..

L'esercizio 2018 ha consuntivato un utile di €/migliaia 10.190. Tale risultato, di natura straordinaria e non ricorrente, è principalmente riconducibile allo stralcio di debiti per contributi incassati dal Consorzio (ex art. 4 legge 24 agosto 1941, n. 1044) sui quali è stata eccepita la prescrizione ad esito di specifico approfondimento effettuato con il supporto di primario professionista esterno. Ha, peraltro, contribuito al risultato positivo il parziale esubero del Fondo per rischi di natura tributaria tenuto conto di un rischio precedentemente stimato.

L'esercizio in analisi ha visto impegnato il Consorzio principalmente nell'attività propedeutica alla liquidazione degli *asset* e nelle operazioni di ripristino ambientale sugli immobili ceduti al Comune di Milano, finalizzate alla definizione dei rapporti con lo stesso acquirente.

Nei successivi paragrafi verrà illustrata nel dettaglio l'attività svolta dal Liquidatore, anche in relazione agli aspetti di natura tributaria, e i principali elementi che hanno contribuito al risultato d'esercizio e le variazioni di natura patrimoniale.

ATTIVITÀ SVOLTA E FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Gestione del patrimonio immobiliare

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare residuo, si segnala che, per inadempienza contrattuale del promissario acquirente, è stato risolto il preliminare di compravendita sottoscritto nel mese di gennaio 2016 dell'area sita in Milano – Via Rogoredo n. 120 (denominata ex S.I.L.A.). Contestualmente sono stati risolti i 2 contratti di "Concessione in godimento con diritto di acquisto" (c.d. "*Rent to buy*") delle aree site in Milano, via Rogoredo n. 128 e via Monluè n. 147, sottoscritti rispettivamente a dicembre 2015 e gennaio 2016. Sui due immobili è stato successivamente stipulato, con la medesima controparte, un nuovo contratto di locazione della durata di 6 anni anche con l'intento di rendere più appetibile la cessione delle aree favorita dalla presenza di un'immediata rendita.

Al 31 dicembre 2018 i beni immobili residui sono così ripartiti:

- a) terreni e fabbricati siti nel Comune di Milano, suddivisi in sette aree parzialmente locate o occupate, con conseguente versamento da parte dei conduttori del relativo canone di locazione o indennità di occupazione (circa €/migliaia 247 annue);
- b) terreni agricoli siti in diversi comuni fuori Milano. Tenuto conto della natura rurale, e dello scarso interesse all'acquisto di aree, negli esercizi precedenti è stato commissionato un censimento volto a rilevare un eventuale coinvolgimento dei confinanti, che ha prodotto, nel corso del 2018, una serie di manifestazioni di interesse la cui congruità economica è in corso di valutazione.

Quanto sopra rappresenta la residua parte (circa 330 mila mq di superficie commerciale) di un ingente patrimonio immobiliare di complessivi 3,8 milioni di mq che, a partire dalla messa in liquidazione del Consorzio, attraverso procedure di vendita ad evidenza pubblica, specifici accordi con il Comune di Milano e trattative dirette, è stato ceduto realizzando importanti plusvalenze già "distribuite" ai consorziati.

In conclusione, si segnala che, anche per agevolare le operazioni di vendita del patrimonio residuo, sono state prodotte le perizie di stima da un perito terzo sul portafoglio immobiliare, al fine di determinare il valore di mercato al 31 dicembre 2018¹.

Contenzioso di natura tributaria

Si ricorda che sono pendenti in Corte di Cassazione una serie di ricorsi ai fini IRES (sia da parte del Consorzio che dell'Agenzia delle Entrate) per gli anni d'imposta dal 2007 al 2010.

In particolare, i Giudici supremi dovranno pronunciarsi sulla natura dell'Ente Pubblico unitamente alla disamina dell'attività effettivamente svolta, avente o meno carattere "commerciale", con effetti divergenti ai fini della determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP. Finora, non vi è stata uniformità di decisioni per quanto riguarda la giurisprudenza tributaria di merito.

Relativamente ai summenzionati giudizi pendenti si è configurata la possibilità di aderire alla definizione agevolata prevista dall'art. 6 del Decreto Legge n. 119 del 23 ottobre 2018 (c.d. pace fiscale), procedendo al pagamento di una somma pari al 5% dell'importo accertato a titolo di imposta (ovvero ad €/migliaia 160). Tale opportunità è stata opzionata nel mese di maggio 2019, per la definizione agevolata dei contenziosi IRES per le annualità 2007, 2008 e 2009. Non è stata invece promossa la definizione agevolata per il contenzioso sull'annualità 2010, considerata la sostanziale indifferenza finanziaria dell'operazione, avendo il Consorzio già versato a titolo di riscossione provvisoria l'imposta oggetto del contendere e non potendo ottenere in restituzione quanto già versato.

Sulle annualità 2014, 2015 e 2016, in attesa della definizione dei giudizi, il Liquidatore ha ritenuto opportuno adottare un atteggiamento prudenziale, rideterminando, dichiarando e versando, attraverso lo strumento del ravvedimento operoso, le imposte dirette IRES e IRAP.

Attività di recupero crediti

Sono state definitivamente incassate le somme spettanti al Consorzio - per €/migliaia 736 (di cui €/migliaia 574 per quota capitale ed €/migliaia 162 a titolo di interessi) - ad esito della definizione della lunga e complessa vicenda della procedura di esproprio promossa dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. di cui si è detto nelle relazioni precedenti.

Con riferimento, invece, alla situazione dei crediti verso ex conduttori si evidenzia che è proseguita l'attività stragiudiziale di recupero delle morosità maturate e non pagate, che ha determinato, nel corso dell'esercizio, il rientro di crediti per oltre €/migliaia 100.

Altre attività

Per quanto riguarda i rapporti con il Comune di Milano, in esecuzione degli articoli 3 e 4 dell'atto di compravendita del 31 ottobre 2013, si ricorda che nel mese di novembre 2017 è stato stipulato il contratto di appalto per la rimozione delle coperture in fibrocemento amianto per circa 30.000 mq. e sostituzione di circa 1.160 mq. di copertura in 65 diversi complessi produttivi siti in Milano tra via San Dionigi e Via Fabio Massimo, risultati contaminati dalle indagini preliminari di censimento e mappatura delle aree effettuate già nel corso del 2016. Il contratto in questione è stato oggetto di ricognizione nel 2018 al fine di circoscrivere i tempi ed i costi per le prestazioni contrattualizzate.

¹ Stimato in circa 8 milioni di Euro

RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'esercizio 2018 ha complessivamente consuntivato un utile di €/migliaia 10.190.

Si riportano di seguito i principali valori che hanno contribuito alla formazione del risultato d'esercizio:

€/migliaia	2018
- COSTI NETTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	(269)
- UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	360
i. RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	91
ii. STRALCIO DEBITI PRESCRITTI	9.164
iii. REGOLAZIONE IMPOSTE ANNI PRECEDENTI	(1.111)
iv. RILASCIO/UTILIZZO FONDO RISCHI	4.524
v. IMPOSTE SUL REDDITO	(2.478)
vi. RISULTATO D'ESERCIZIO	10.190

- i. **Risultato della gestione ordinaria:** le vicende di gestione ordinaria, al 31 dicembre 2018, hanno condotto ad un risultato positivo di €/migliaia 91, determinato quale eccedenza di proventi non compresi nel fondo oneri di liquidazione (acquisizione di caparre e acconti a titolo definitivo per €/migliaia 204 ed interessi attivi su crediti incassati per €/migliaia 94), al netto di oneri anch'essi non compresi nel fondo (oneri di bonifica per €/migliaia 104, IVA su acquisti indetraibile per €/migliaia 95 ed altri costi per €/migliaia 8). Per maggiori specificazioni sulla movimentazione del Fondo oneri di liquidazione, si rimanda a quanto riportato nell'allegato nr. 5 della Nota integrativa.
- ii. **Stralcio di debiti prescritti:** nell'esercizio sono stati cancellati, per avvenuta prescrizione, i debiti del Consorzio rilevati per effetto dei versamenti che, in attuazione della legge 24 agosto 1941 n. 1044, sono stati eseguiti da determinati enti locali, a copertura di parte della spesa per la realizzazione del canale navigabile.
- iii. **Regolazione imposte anni precedenti:** per effetto della rideterminazione, dichiarazione e versamento delle imposte dirette IRES e IRAP sulle annualità 2014, 2015 e 2016 sono stati rilevati costi per €/migliaia 1.436 e proventi per la rideterminazione delle imposte sull'annualità 2017 per €/migliaia 325.
- iv. **Rilascio/utilizzo fondo rischi ed oneri:** nell'esercizio è stato rilevato un effetto positivo, riconducibile all'utilizzo del fondo rischi di natura tributaria per €/migliaia 1.312 ed al rilascio dello stesso fondo per il venir meno di un rischio precedentemente valutato nell'ordine di €/migliaia 3.212.
- v. **Imposte sul reddito:** in continuità con le valutazioni prudenziali in merito alla fiscalità del Consorzio, nell'esercizio sono state contabilizzate imposte sul reddito che hanno consuntivato un costo complessivo di €/migliaia 2.478, principalmente riconducibile al trattamento fiscale sulla cancellazione dei debiti.

Si riporta di seguito l'evoluzione del patrimonio della liquidazione con le principali poste che hanno contribuito alla formazione:

(€/migliaia)	2017	Variazioni di periodo	Effetti della Legge di Bilancio	Stralcio debiti verso Enti	Utilizzo/rilascio Fondi	Regolazione imposte anni precedenti	Imposte di periodo	2018
AREE EDIFICABILI - TERRENI DA DISMETTERE	657	-	-	-	-	-	-	657
CREDITI PER ANTICIPO LIQUIDAZIONE	10.401	-	-	-	-	-	-	10.401
CREDITI VERSO IL CONSORZIATO COMUNE DI MILANO	11.914	-	(3.328)	-	-	-	-	8.586
DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.628	8	(7.073)	-	-	(2.272)	(474)	3.817
ALTRE ATTIVITA'	1.186	(595)	-	-	-	-	-	591
TOTALE ATTIVITA'	37.786	(587)	(10.401)	-	-	(2.272)	(474)	24.052
FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	1.072	-	-	-	(361)	-	-	711
FONDO RISCHI DI NATURA FISCALE	10.375	-	-	-	(4.524)	-	-	5.851
DEBITI VERSO IL CONSORZIATO COMUNE DI MILANO (FONDO BONIFICHE)	3.088	-	-	-	-	-	-	3.088
DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA ENTI	9.164	-	-	(9.164)	-	-	-	-
DEBITI PER ANTICIPO LIQUIDAZIONE	10.401	-	(10.401)	-	-	-	-	-
DEBITI PER INTERESSI COMPENSATIVI VERSO CONSORZIATI	1.738	-	-	-	-	-	-	1.738
ALTRI DEBITI	1.917	(319)	-	-	-	(1.161)	2.005	2.442
TOTALE PASSIVITA'	37.755	(319)	(10.401)	(9.164)	(4.885)	(1.161)	2.005	13.830
PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE	31	(269)	-	9.164	4.885	(1.111)	(2.479)	10.221

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 risulta determinata, oltre che dalla contropartita patrimoniale dei valori economici descritti in precedenza, anche dalla rilevazione degli effetti derivanti dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017, che, al comma 1099 dell'art. 1 cita: "L'attivo della liquidazione del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, (...), presente nel bilancio approvato alla data di entrata in vigore della presente legge, è versato all'entrata del bilancio dello Stato nell'anno 2018". In esecuzione di legge, è stata versato allo Stato (ed agli altri Consorziati per parità di trattamento) la quota di pertinenza desumibile dall'attivo netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2016 (complessivi €/migliaia 10.401).

Il versamento effettuato allo Stato rappresenta una distribuzione provvisoria *ex lege* eseguita in assenza di un'effettiva disponibilità patrimoniale. Tale versamento ha pertanto natura di acconto sulla liquidazione ed è assoggettabile, ove necessario, ad azione di ripetizione fino alla chiusura della procedura liquidatoria.

Per quanto riguarda la sola quota di pertinenza del Comune di Milano (32%) è stata regolata in compensazione con il maggior credito vantato dal Consorzio, generatosi in occasione della cessione di una parte del patrimonio immobiliare allo stesso Comune.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Determina della Ragioneria Generale dello Stato

Si ricorda che in data 24 aprile 2018 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la Determina n. 4/2018 – *recante disposizioni relative alle procedure liquidatorie gestite e vigilate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*. Il provvedimento ha introdotto alcune novità in ordine al controllo e monitoraggio della procedura di Liquidazione del Consorzio prevedendo, tra le altre cose, la nomina di un Collegio di Revisori per il controllo amministrativo-contabile ed il monitoraggio del processo liquidatorio. Contestualmente sono stati introdotti obblighi di reportistica semestrale ed un regime informativo/autorizzativo su alcune tipologie di atti che saranno posti in essere dai Liquidatori.

Il Collegio dei revisori, in carica fino alla chiusura della liquidazione, è stato nominato con decreto del Ragioniere Generale dello Stato in data 19 febbraio 2019.

Come previsto dalla Determina richiamata, sono state predisposte le relazioni riepilogative sulla situazione patrimoniale del Consorzio al 31 dicembre 2018 ed al 30 giugno 2019. Ai sensi della Determina i documenti riepilogativi sono stati inviati in consultazione al Collegio dei Revisori per l'elaborazione del rapporto semestrale e condivisi con l'Autorità di Vigilanza (Ispettorato Generale di Finanza).

Risorse umane e organizzazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è definitivamente cessato il rapporto di lavoro con un collaboratore del Consorzio. E' stato inoltre definito il rapporto con ulteriori due risorse successivamente assunte dal Liquidatore, ricorrendo alla formula della somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Chiusura dell'attività liquidatoria

Nel corso dei futuri esercizi, fino alla data di conclusione delle attività liquidatorie, i costi di gestione sono coperti dal "Fondo Oneri Liquidazione". In base alle migliori stime effettuate sulle attuali conoscenze, la chiusura della procedura di liquidazione non potrà avvenire prima della fine del 2020.

Per quanto riguarda le posizioni ancora aperte con il Comune di Milano in merito alla bonifica dei terreni, si rappresenta che l'atto di compravendita del 31 ottobre 2013 - con il quale è stato completato il trasferimento al Comune di Milano delle aree di cui al Protocollo d'intesa del 2004 - ha previsto l'identificazione delle zone potenzialmente inquinate e il loro disinquinamento con fondi del Consorzio trattenuti sul corrispettivo della compravendita. Tale impegno, rilevato tra i debiti del Consorzio per €/migliaia 3.088 (commisurato all'importo trattenuto nell'atto di compravendita), risulta tutt'oggi capiente.

Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2018 descrive la migliore rappresentazione del prevedibile esito della liquidazione, allo stato delle attuali conoscenze. In relazione a quanto illustrato, si evidenzia che la liquidazione dovrà proseguire fino alla totale dismissione del patrimonio immobiliare, alla definizione del contenzioso tributario ed alla definizione dei rapporti con il Comune di Milano vincolati ad attività di bonifica e ripristino ambientale delle aree cedute.

2. SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

(valori in €)	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II) Immobilizzazioni materiali	657.197	657.197
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	657.197	657.197
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
esigibili entro l'esercizio	177.540	736.393
esigibili oltre l'esercizio	19.362.582	22.688.797
TOTALE Crediti	19.540.122	23.425.190
IV) Disponibilità liquide		
1) Denaro e valori in cassa	3.817.069	13.628.287
TOTALE Disponibilità liquide	3.817.069	13.628.287
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.357.191	37.053.478
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti attivi	37.686	75.868
TOTALE RATEI E RISCONTI	37.686	75.868
 TOTALE ATTIVO	 24.052.074	 37.786.543

(valori in €)	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO di liquidazione		
Capitale da conferimento	10.397.589	10.397.589
Altre riserve	2	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.366.304)	3.431
Utile (perdita) dell'esercizio	10.189.692	(10.369.736)
TOTALE PATRIMONIO NETTO di liquidazione	10.220.979	31.285
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Fondo per rischi e oneri	6.561.849	11.446.506
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.561.849	11.446.506
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio	5.498.828	15.387.841
esigibili oltre l'esercizio	1.738.482	10.902.684
TOTALE DEBITI	7.237.310	26.290.525
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti passivi	31.936	18.227
TOTALE RATEI E RISCONTI	31.936	18.227
TOTALE PASSIVO	24.052.074	37.786.543

(valori in €)	2018	2017
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.016	463.539
5) Altri ricavi e proventi	13.351.986	1.429.148
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.595.002	1.892.687
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	340.248	220.696
8) Per godimento di beni di terzi	85.698	84.353
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	40.950	121.200
b) Oneri sociali	27.545	23.796
e) Altri costi	89.028	5.032
TOTALE Costi per il personale	157.523	150.028
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	248
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	6.941	63.163
TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	6.941	63.411
12) Accantonamenti per rischi	-	10.555.050
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	298.091	857.906
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	888.501	11.931.444
Differenza tra Valore e Costi produzione	12.706.501	(10.038.757)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi	93.704	5
TOTALE Altri proventi finanziari	93.704	5
17) Interessi e oneri finanziari	7.997	6.299
TOTALE 17 Interessi e oneri finanziari	7.997	6.299
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	85.707	(6.294)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-
Risultato prima delle imposte	12.792.208	(10.045.051)
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	2.602.516	324.685
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.189.692	(10.369.736)

3. NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità a quanto disciplinato dal Codice Civile. Dall'analisi degli indicatori economico/patrimoniali del Consorzio, non avendo superato negli ultimi due esercizi i limiti dimensionali previsti dal Codice Civile, il bilancio è redatto nelle modalità e con le semplificazioni previste per i bilanci in forma abbreviata.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Non è stato redatto il Rendiconto Finanziario di cui all'art. 2425-ter del codice civile, in quanto il Consorzio ne risulta esonerato.

Nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione:

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione, piuttosto che della sola forma giuridica;
- sono indicati i soli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- nel caso in cui risultasse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale – finanziaria del Consorzio e del risultato economico dell'esercizio, non si è tenuto conto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa stabiliti dalle singole disposizioni del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC. A tal fine, per rilevante si intende quella/e omissioni o errate misurazioni di voci che potrebbe/ro individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio.

Nella presente nota integrativa sono pertanto illustrate le voci di bilancio e la relativa composizione, a raffronto con le stesse voci del precedente esercizio, nonché le variazioni più significative intervenute.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono presentati in unità di euro, senza decimali, mentre la nota integrativa ed i prospetti informativi sono espressi in migliaia di euro.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2018 rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Stante lo stato di liquidazione del Consorzio, per la valutazione delle voci di bilancio sono stati adottati criteri diversi da quelli previsti per un'azienda in normale funzionamento privilegiando l'adozione di criteri ispirati a valori di realizzo/estinzione, come raccomandato dal principio contabile OIC 5.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio intermedio di liquidazione vengono di seguito rappresentati:

- **Immobilizzazioni:** Sono iscritte al costo storico di acquisto eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- **Crediti:** Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni e risulta essere rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni;

- **Disponibilità liquide:** Accolgono le giacenze di cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda. Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di realizzo;
- **Fondi per rischi ed oneri:** Sono destinati ad accogliere oneri di natura certa o determinata, di cui alla chiusura dell'esercizio sono incerti l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Non sono effettuati stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri per riflettere svalutazioni dei valori dell'attivo. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'onere che il Consorzio ritiene di dover sostenere. Coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile OIC 5 e tenuto conto dello stato di liquidazione del Consorzio, nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri è rilevato anche il fondo relativo alla stima dei presumibili oneri netti da sostenere fino al completamento delle attività liquidatorie;
- **Debiti:** Sono rilevati al loro presumibile valore di estinzione, tenuto anche conto di eventuali oneri accessori, che normalmente coincide con il loro valore nominale. I debiti rappresentano le obbligazioni verso fornitori e verso terzi;
- **Imposte sul reddito:** Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte di competenza da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- **Costi e ricavi:** Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e competenza;
- **Stime e valutazioni:** Come richiesto dai principi contabili, la redazione del bilancio prevede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nella presente nota integrativa. Tali stime sono utilizzate, principalmente, in relazione alle consistenze patrimoniali del Consorzio, per la valutazione dei crediti, di fondi per rischi ed oneri e delle imposte sul reddito. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale - attivo

Immobilizzazioni Materiali

(€/migliaia)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Terreni e fabbricati	657	657	-
Altri beni	-	-	-
	657	657	-

Terreni e fabbricati: rappresentano per l'intero ammontare la residua parte del patrimonio immobiliare del Consorzio in fase di dismissione. Non si sono movimentati nel corso dell'esercizio.

Altri beni: includono mobili e macchine per ufficio il cui costo storico di €/migliaia 323 è interamente ammortizzato.

Crediti dell'Attivo Circolante

(€/migliaia)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Verso clienti	178	154	24
Verso controllanti	6.241	6.241	-
Crediti tributari	376	383	(7)
Verso altri	12.746	16.648	(3.902)
	19.541	23.426	(3.885)

Crediti verso clienti: sono pari ad €/migliaia 178 (valore lordo di €/migliaia 261) al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 107. Nel corso dell'esercizio sono stati cancellati crediti per €/migliaia 23, interamente coperti dal fondo svalutazione, riferibili a società in procedura concorsuale e sulla base di uno specifico parere legale.

Crediti verso controllanti: invariati rispetto l'esercizio a confronto, sono pari ad €/migliaia 6.241. Il credito è nato nel corso dell'esercizio precedente come contropartita contabile degli effetti riconducibili all'entrata in vigore della Legge di Bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017, che, come descritto nella relazione accompagnatoria al presente bilancio, ha previsto il "versamento alle entrate dello Stato dell'attivo netto risultante dal bilancio del Consorzio" al 31 dicembre 2016. I versamenti effettuati hanno natura di acconti sul risultato finale e rappresenteranno pertanto una distribuzione provvisoria assoggettabile, ove necessario, ad azione di ripetizione fino alla chiusura della liquidazione.

Crediti tributari: l'ammontare lordo complessivo di €/migliaia 833 è composto per €/migliaia 376 da crediti IVA (di cui €/migliaia 9 formatosi nel corso dell'esercizio), per €/migliaia 394 da crediti IRES ed IRAP e per €/migliaia 63 da ritenute subite. Il valore è esposto al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 457 (€/migliaia 63 sulle ritenute subite, €/migliaia 387 sul credito IRES ed €/migliaia 7 sul credito IRAP).

Crediti verso altri: per un valore lordo di €/migliaia 12.746, sono costituiti così come di seguito dettagliato:

- quanto ad €/migliaia 8.585 sono vantati verso il Comune di Milano e riferiti ai maggiori importi trattenuti in occasione delle cessioni di terreni negli anni 2006 e 2013. Nello specifico il credito deriva dalla complessa operazione che ha visto la sottoscrizione nel 2004 di un Protocollo d'Intesa tra il Consorzio e il Comune di Milano per il trasferimento di una gran parte del patrimonio immobiliare consortile per complessivi mq. 3.334.071. Il valore del credito risulta determinato dalle modalità di pagamento dei corrispettivi adottate dal Comune di Milano nelle tre fasi di attuazione del Protocollo e tiene conto del fatto che il Comune detiene la quota del 32% nel Consorzio e che parte di quei corrispettivi sarebbe rientrata nella propria disponibilità alla stesura del riparto finale della liquidazione. Il credito origina quindi dagli importi trattenuti dal Comune di Milano nell'ambito del Corrispettivo di cessione e che saranno quindi considerati in sede di riparto come "già percepiti" dal Comune, a beneficio degli altri consorziati. Il credito è diminuito di €/migliaia 3.328 per effetto della regolazione in compensazione operata sugli acconti della liquidazione effettuati nell'anno;
- quanto ad €/migliaia 4.160 sono vantati, nella loro qualità di Consorziati, verso il Comune di Milano (per €/migliaia 3.328) e verso la Provincia di Milano (per €/migliaia 832). Tale credito è sorto rilevato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed è riconducibile all'entrata in vigore della Legge di Bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017, che, come detto, anticipa gli effetti della liquidazione in favore dello Stato. In tale circostanza il Consorzio ha inteso applicare analogo trattamento nei confronti degli altri Consorziati prevedendo di liquidare contestualmente le rispettive quote di competenza, calcolate sull'attivo netto al 31 dicembre 2016.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre incassato il credito di €/migliaia 574 (oltre interessi) riferibile alla procedura di esproprio promossa dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Composizione temporale dei crediti dell'attivo circolante

(€/migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	178	-	-	178
Verso controllanti	6.241	-	-	6.241
Crediti tributari	-	376	-	376
Verso altri	-	12.746	-	12.746
	6.419	13.122	-	19.541

Disponibilità liquide

(€/migliaia)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.816	13.627	(9.811)
Denaro e valori in cassa	1	2	(1)
	3.817	13.629	(9.812)

Disponibilità liquide: di cui €/migliaia 3.816 depositate presso la Tesoreria in Banca D'Italia ed €/migliaia 1 in cassa. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è riconducibile alle anticipazioni sul risultato della liquidazione, eseguite nel corso dell'esercizio e disposte della Legge di Bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017, oltre al pagamento di imposte effettuato per regolarizzare la posizione fiscale del Consorzio.

Ratei e risconti attivi

(€/migliaia)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ratei attivi	-	38	(38)
Risconti attivi	37	38	(1)
	37	76	(39)

Nell'esercizio sono stati rilevati risconti attivi per €/migliaia 37.

Stato patrimoniale - passivo

Patrimonio netto di liquidazione

(€/migliaia)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Capitale Sociale	10.398	10.398	-
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.366)	3	(10.369)
- di cui utili a nuovo	45.010	45.010	-
- di cui (perdite) a nuovo	(11.623)	(1.257)	(10.366)
- di cui (anticipi) in conto liquidazione	(43.750)	(43.750)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.189	(10.370)	20.559
	10.221	31	10.190

Patrimonio netto: Il patrimonio netto del Consorzio, che nel corso dell'esercizio precedente era stato sostanzialmente azzerato per effetto delle perdite consuntivate, si è rigenerato in funzione degli utili maturati nel periodo.

Durante il corso della liquidazione è stata corrisposta ai Consorziati (o trattenuta nell'ambito di pagamenti da fare al Consorzio) la somma di €/migliaia 43.750 a titolo di anticipi in conto liquidazione (a valere sugli avanzi economici degli esercizi precedenti). In dettaglio nel 2008 sono stati versati ai Consorziati MEF (60%) e Provincia di Milano (8%) degli

acconti sulla liquidazione finale del Consorzio, tenendo conto del fatto che il Comune aveva già trattenuto parte della propria quota in conto futuro avanzo di liquidazione ad esito delle cessioni di cui al Protocollo d'Intesa descritto in precedenza. Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2018 è stato distribuito un ulteriore acconto "ex lege" di complessivi €/migliaia 10.401 i cui effetti, come specificato in precedenza, sono rilevati tra i crediti verso i Consorziati.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel prospetto allegato numero 2.

Fondi per rischi ed oneri

(€/migliaia)	31/12/2017	Accantonamenti (Utilizzi/Rilasci)	31/12/2018
Fondo imposte e tasse	10.375	- (4.524)	5.851
Fondi per Rischi ed Oneri - Altri	1.072	- (361)	711
	11.447	- (4.885)	6.562

Fondo oneri di liquidazione: calcolato fino alla chiusura stimata della liquidazione al 2020, ammonta ad €/migliaia 711. Si ricorda infatti che il bilancio del Consorzio è predisposto in ottica liquidatoria in aderenza al Principio Contabile OIC 5 che richiede la costituzione di un "fondo oneri di liquidazione" che ha la funzione "di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire". (Cfr. OIC-5 4.3.2 c). Sino alla cessione definitiva delle aree al Comune di Milano i ricavi da locazioni coprivano i costi di struttura e di mantenimento delle aree residue. Nell'esercizio 2014, la cessione delle aree al Comune di Milano ha fatto venir meno le entrate derivanti dalle locazioni dei terreni. Prudentemente non sono state ipotizzate plusvalenze sulle cessioni dei terreni residui di aree in via di dismissione ed è stato stimato il "Fondo Oneri di Liquidazione". Per maggiori dettagli circa l'utilizzo del Fondo oneri di liquidazione, si rimanda a quanto riportato nell'allegato nr. 5 della presente nota integrativa.

Fondo imposte e tasse: Il fondo, accantonato prudenzialmente nell'esercizio precedente a copertura di rischi di natura tributaria, si è movimentato in diminuzione di €/migliaia 4.524 a seguito di utilizzi per €/migliaia 1.312, a copertura della maggiore imposta e le sanzioni pagate dal consorzio per regolarizzare la sua posizione, ai fini delle imposte dirette e rilasci per €/migliaia 3.212 dovuti al venir meno del rischio.

Debiti

(€/migliaia)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	-	9.164	(9.164)
Acconti	10	258	(248)
Debiti verso fornitori	233	157	76
Debiti verso controllanti	1.534	7.775	(6.241)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	60	(60)
Debiti tributari	2.063	1.178	885
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	3	(3)
Altri debiti	3.398	7.697	(4.299)
	7.238	26.292	(19.054)

Passività – Debiti – Composizione temporale

(€/migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	10	-	-	10
Debiti verso fornitori	233	-	-	233
Debiti verso controllanti	-	1.534	-	1.534
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	2.063	-	-	2.063
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-
Altri debiti	3.193	205	-	3.398
	5.499	1.739	-	7.238

Debiti verso altri finanziatori: nel corso dell'esercizio, ad esito di specifico approfondimento effettuato con il supporto di primario professionista esterno, sono stati cancellati, perché prescritti, debiti per complessivi €/migliaia 9.164 (€/migliaia 6.878 verso l'allora Ministero dei LL.PP., €/migliaia 1.437 verso la Regione Lombardia, €/migliaia 362 verso Provincia e Comune di Milano, €/migliaia 108 verso il Comune di Cremona e €/migliaia 379 verso altri enti del settore pubblico). L'importo, rimasto invariato dal 2000, anno di soppressione e messa in liquidazione del Consorzio, rappresentava la quota di contributi versata ai sensi della legge 1044 del 24 agosto 1941 dallo Stato, dalla Regione Lombardia e da altri enti locali (in particolare la Provincia e il Comune di Cremona) per il finanziamento della costruzione di opere idroviarie in costruzione. A decorrere dal 1° gennaio 2000 il Consorzio è stato soppresso e posto in liquidazione con decreto del Ministero del tesoro del 3 giugno 2000, con le modalità stabilite dalla legge 4 dicembre 1956 n. 1404.

Acconti: pari ad €/migliaia 10 versati al Consorzio da promissari acquirenti in esecuzione di accordi contrattuali per la cessione di un'area.

Debiti verso fornitori: l'importo di €/migliaia 233 rappresenta il debito di natura commerciale al 31 dicembre 2018 per fatture ricevute e da ricevere.

Debiti verso controllanti: rappresentano gli interessi compensativi che si originano, a favore del Consorziato MEF, dalle note cessioni di terreni al Comune di Milano. Quest'ultimo avendo di fatto trattenuto nei pagamenti per i terreni ceduti un "anticipo su liquidazione" ha ottenuto il controvalore della propria liquidazione prima degli altri Consorziati. Al fine di allineare l'effetto temporale il Consorzio ha sterilizzato tale valore calcolando gli interessi che avrebbero percepito gli altri consorziati se avessero beneficiato nello stesso momento delle anticipazioni "di fatto".

Debiti tributari: Il debito di natura tributaria è costituito per €/migliaia 1.640 dal debito IRES sull'esercizio 2018, per €/migliaia 346, dal debito IRAP sull'esercizio 2018 e per i restanti €/migliaia 67 da altri debiti di natura tributaria.

Altri debiti: €/migliaia 3.398 così costituiti prevalentemente:

- Debiti verso il Comune di Milano per complessivi €/migliaia 3.190, di cui €/migliaia 3.088 sono riferibili a costi di bonifica e ripristino ambientale di competenza del Consorzio di cui al "progetto bonifica" del Protocollo di Intesa.

La restante parte è essenzialmente costituita da depositi a vario titolo su cauzioni relative ad immobili ceduti al Comune di Milano. In relazione ai debiti verso il Comune di Milano, si rappresenta che l'atto di compravendita del 31 ottobre 2013, con il quale è stato completato il trasferimento al Comune di Milano delle aree di cui al Protocollo del 2004, prevede che siano di comune accordo identificate le aree potenzialmente inquinate e che si proceda, con fondi del Consorzio trattenuti sul corrispettivo della compravendita, al loro disinquinamento. Il debito è stato commisurato in misura pari all'importo trattenuto a fronte di tale impegno.

- Debiti per interessi figurativi verso la Provincia di Milano per €/migliaia 205 calcolati, così come per la controllante MEF, sui minori acconti della liquidazione rispetto a quelli percepiti dal Comune di Milano.

Ratei e risconti passivi

(€/migliaia)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Risconti passivi	32	18	14
	32	18	14

Risconti passivi: per €/migliaia 32 interamente costituiti dal risconto su affitti attivi già fatturati al 31 dicembre 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Conto economico

Valore della produzione

(€/migliaia)	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243	464
Altri ricavi e proventi	13.352	1.429
	13.595	1.893

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: tale voce rileva i ricavi del Consorzio per locazioni attive.

Altri ricavi e proventi: il valore complessivo di €/migliaia 13.352 è riferibile a:

- rilascio di quota eccedente del fondo imposte e tasse per €/migliaia 3.212;
- utilizzo del fondo oneri di liquidazione a copertura di costi consuntivati nell'esercizio per €/migliaia 360;
- effetto positivo derivante dalla cancellazione dei debiti prescritti verso Enti per €/migliaia 9.164;
- acquisizione definitiva di caparre e acconti sulla cessione di immobili per €/migliaia 204;
- esubero di fondi svalutazione crediti eccedenti per €/migliaia 361;
- sopravvenienze su rettifica IRES dovuta per l'esercizio 2017 per €/migliaia 325;
- ricavi e proventi di altra natura per i restanti €/migliaia 86.

Costi della produzione

(€/migliaia)	2018	2017
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
Per servizi	340	221
Per godimento di beni di terzi	86	84
Per il personale	158	150
Ammortamenti e svalutazioni	7	63
Altri accantonamenti	-	10.555
Oneri diversi di gestione	298	858
	889	11.931

Costi per servizi

Per il dettaglio dei costi per servizi si rimanda a quanto indicato nel prospetto allegato n. 3.

Costi per godimento di beni di terzi

(€/migliaia)	2018	2017
Fitti passivi	86	84
	86	84

Si tratta dei costi relativi ai canoni e agli oneri accessori degli uffici del Consorzio.

Costi per il personale

(€/migliaia)	2018	2017
Salari e stipendi	41	121
Oneri sociali	28	24
Trattamento di fine rapporto	-	-
Altri costi	89	5
	158	150

La voce accoglie i costi riferiti al personale in forza nel Consorzio fino a giugno 2018. Tra gli altri costi, è rilevato l'ammontare lordo di transazione con il personale dipendente.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio è stato appostato un fondo svalutazione crediti di natura tributaria per €/migliaia 7.

Oneri diversi di gestione

Per il dettaglio dei costi classificati tra gli oneri diversi di gestione si rimanda a quanto indicato nel prospetto allegato n. 4.

Proventi e oneri finanziari

Il valore di €/migliaia 86 tra i proventi ed oneri finanziari è riferibile al combinato effetto di proventi per interessi attivi riconosciuti sul credito verso Autostrade per l'Italia per €/migliaia 94 ed oneri finanziari per interessi figurativi calcolati per allineare il valore dei minori acconti della liquidazione percepiti dai Consorziati rispetto a quelli percepiti dal Comune di Milano.

Imposte sul reddito d'esercizio

La voce consuntiva l'IRES d'esercizio per €/migliaia 2.124, IRAP per €/migliaia 478 (di cui €/migliaia 123 riferibile ad IRAP di esercizi precedenti).

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Allegato 1: Rapporti verso il Comune di Milano

Allegato 1: Crediti diversi oltre l'esercizio: Credito Verso il Comune di Milano

Protocollo D'Intesa Consorzio/Comune di Milano del 23/11/2004		
		Importi già trattenuti dal Comune di Milano
Primo Trasferimento:		
su esproprio del 2005 (Prov. N. 59 del 20/12/04)		
valore cessione	12.000.000	
pagamento (in data 18/01/05)	- 6.767.532	5.232.468
Secondo Trasferimento:		
su vendita del 2006 atto a rogito notaio Zagami del 18/03/2006		
valore cessione	20.000.000	
pagamento (in data: 06/06/06)	- 10.700.000	9.300.000
		14.532.468
a detrarre anticipo in conto liquidazione della quota Comunale		- 14.000.000
		532.468
Terzo e ultimo Trasferimento:		
su vendita 2013 atto a rogito notaio Barassi del 31/10/2013		
valore cessione	17.046.471	
pagamento (in data 20/12/2012 caparra €. 3.050.592,27 e in data 31/10/2013 €. 2.614.793,37)	- 5.665.386	11.381.086
a detrarre anticipo in conto liquidazione della quota Comunale (2018)		- 3.328.326
		8.585.228
Credito in bilancio al 31 dicembre 2018		8.585.228

Allegato 2: Anticipi in conto liquidazione

	% di partecipazione	
MEF	60%	
PROVINCIA di Milano	8%	
COMUNE DI MILANO	<u>32%</u>	
	100%	

Patrimonio Netto - Anticipi in conto liquidazione 2008			
Stato	26.250.000		60%
Provincia	3.500.000		8%
Comune (Importo trattenuto nei vari atti di trasferimento in base alla quota di partecipazione del 32%)	<u>14.000.000</u>	<u>43.750.000</u>	<u>32%</u>

CREDITI - Anticipi in conto liquidazione 2018			
Stato	6.240.612		60%
Provincia	832.082		8%
Comune (Importo compensato)	<u>3.328.326</u>	<u>10.401.020</u>	<u>32%</u>

Allegato 3: Costi per servizi

(Valori in €)

	Dettaglio	31/12/2018	Dettaglio	31/12/2017
Servizi postali, spese telefoniche e bancarie		1.954		1.917
Spese Consulenza tecnica, amm.va. e legale				
1 Adempimenti tecnici relativi ai lavori d'intervento sugli immobili			9.042	
2 Servizi professionali esterni	2.662		59.760	
3 Diritto del lavoro e disciplina sociale	2.348		1.539	
4 Servizi su somministrazione del personale	57.918			
5 Gestione della contabilità, adempimenti fiscali e tributari	20.768		31.242	
6 Assistenza legale giudiziale e stragiudiziale	55.509		13.373	
7 Assistenza legale per ricorsi in Commissione Tributaria	24.162		7.823	
8 Servizi straordinari: verifiche patrimoniali, due diligence e pareri di ordine fiscale e legale vari	46.985			
9 Studi, indagini, rilevaz. e stime del patrimonio imm. residuo	26.046			
10 Consulenze informatiche	3.750			
11 Spese Notarili	2.146			
	<u>242.294</u>	242.294	<u>122.779</u>	122.779
Compenso soggetto liquidatore		96.000		96.000
Totale voce		<u>340.248</u>		<u>220.696</u>

Allegato 4: Oneri diversi di gestione ed oneri diversi

(Valori in €)

	Dettaglio	31/12/2018	Dettaglio	31/12/2017
Manutenzione mobili e macchinari d'ufficio		2.818		3.252
Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati e cascine				
1) Lavori di ripristino tubature condotte idriche Lotto Emilia Park	330		2.799	
2) Opere di trasform. Lotto Emilia Park + Conc. Ed.			30.443	
3) Lavori di sistemazione e spianamento (Area Ex SILA)	12.500			
4) Altre manutenzioni	63			
	<u>12.893</u>	12.893	<u>33.242</u>	33.242
Oneri di bonifica				
1) Mappatura amianto e oneri per la Sicurezza lavori	3.364		6.696	
2) Rimozione amianto	94.731			
	<u>98.095</u>	98.095	<u>6.696</u>	6.696
Affitto locali e oneri accessori		9.765		9.648
Quote irrigue				62
Utenze idriche		2.863		20.494
Elettricità		1.692		1.374
IMU Imposta Municipale Unica		60.394		60.660
TASI		5.302		5.354
TARI				1.639
Spese di giudizio		5.392		
Imposta di registro		1.824		
IVA acquisti non detratta		95.461		
IVA pagata su Split Payment non applicato		75		
ALTRI		1.518		3.076
Oneri diversi straordinari:				
1) Svalutazione crediti tributari non coperti	6.941			
2) Sopravvenienze passive (Cartelle Equitalia/Agente Risc.)			712.411	
3) Interessi figurativi anni precedenti			6.063	
	<u>6.941</u>	6.941	<u>718.474</u>	718.474
Totale voce		<u>305.032</u>		<u>863.970</u>

Allegato 5: Movimentazione del Fondo Oneri di Liquidazione

(Valori in €)	31/12/2017	Accantonamenti	(Utilizzi)	31/12/2018
Ricavi				
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	481.600	-	(272.238)	209.362
Totale ricavi	481.600	-	(272.238)	209.362
Costi				
COSTI PER SERVIZI E PERSONALE	942.120	-	(431.856)	510.264
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	255.000	-	(85.698)	169.302
ALTRI COSTI	9.000	-		9.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	346.446	-	(107.152)	239.294
ONERI FINANZIARI	540	-	(7.997)	7.457
Totale costi	1.553.106	-	(632.703)	920.403
Totale fondo	1.071.506	-	(360.465)	711.041